

Al momento in cui scriviamo veniamo informati che l'Agenzia sarà collocata nello stabile che abbandona la Pretura.

Meno male!

La Turchia si è messa sul serio sotto le riforze. Sgaurita come l'Italia, piena di magagne, d'imposte o di malversazioni del pubblico denaro, niente meno che è la faciliissima nostra penisola, essa mostra ferma intenzione di voler lasciare l'Italia alla coda delle nazioni, e già il sultano ha incominciato ad agire con un'energia di cui pochi lo avrebbero creduto capace. Dietro gravi rivelazioni, il segretario privato del sultano, l'ex-ministro dei

## AVVISI

Rosa vedova Bettinelli in unione di famiglia Lorenzo affittuaria della Locanda situata all'ingresso del Paese di S. Fiori invita i Sg. forestieri ad onorarla di loro presenza; ivi troveranno trattamento da tavola decente, buoni vini, pulizia di stanzette, scuderia, e rimessa per i legni; troveranno ancora un calice a disposizione, ed il tutto a discrezione loro.

In tal modo il Ricevitore della Provincia di Grosseto avendo da incassare oltre un

Lunga attinenza di poca importanza, arioso è il dominio degli Aldobrandeschi e che fino al medio antico appartiene alla nobile famiglia Saraceni di Siena. La Repubblica di questa città se ne spartirà, (1) ma i fuorusciti Guelfi di Marstonia Siena l'occuparono poco dopo. (2) I Guelfiani messi nel 1350 lo ripresero.

Nel Secolo XIII quasi ebbe i natali il Beato Feriolo d'ordine dei Francescani, per quale ragione celebrata molta venerazione.

Montemassi andò quindi sotto altre dominazioni, infatti Siena passava a partecipare per Guelfi

Noi non possiamo che deplorare questo sistema invalso nelle amministrazioni del

Presalse invece un opposto concetto, e ci dobbiamo chinare la fronte alla Legge, e vale solo ottenere ad ogni costo l'insorgere dell'opposizione, invece dell'assenza.

PERIODICO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Si pubblica tutte le Doméniche.  
Gli abbonamenti durano dal 1  
e dal 15 d'ogni mese, e non dis-  
sesti prima della scadenza s'in-  
terrompono rimborsando.

Gli Avvisi fino a 6 linee, e spa-  
zio di linea costano Cent. 15, al di  
sopra Cent. 10 per ogni riga.

Le lettere non affrancate sono  
respinte, i manoscritti non si re-  
stituiscono.

LITTERATURA — COMMERCIO — AGRICOLTURA — IGIENE

milite e duecento mila lire all'anno, dovrà dare una garanzia di lire Duecento mila da rappresentarsi al solito ai terreni valutati per due terzi del loro valore, in caso valutato per la metà, in cartello valutato per 9 decimi.

Ora si trovi chi possa dare questa garanzia, percepirà un aggio che forse non sarà maggiore del 3 per 0/0 e così guadagnerà un 36 mila lire all'anno, che dovranno pagare i contribuenti.

È giusta questa impostazione? È utile? Noi non ci peritiamo ad affermare assolutamente di no, giacché quando si aggrava il contributo senza ragione, il Governo commette un'ingiustizia. E di fatti quale necessità vi era di creare questo essere intermedio fra l'Elettore e l'Esercizio, fra l'Elettore e la Provincia? non vi sono Teorici Governativi in quali l'istituto pota

quali siano i vantaggi, fu replicato: questa ragione, che nelle altre sistemate è già in vigore? E il dimostrato che tanto buona l'aggiungo sarà tanto tasse da porli gravati ai contribuenti, ed in non doversi rinviare a queste compulsioni esercitate sugli elettori questa buona garanzia!

le somme dovute? non si potera lasciare alle Provincie, come difatti si è lasciato, il diritto di avere un Cassiere per la loro amministrazione, e obbligare l'esattore a versare a quello le somme dovute alla Provincia?

Non ne possiamo che deplorare questo sistema invalso nelle amministrazioni locali che, per ottenere un risultato il più semplice che immaginar si possa!

Bocca Tedeschi

La famiglia dei Tedeschi come dice il suo nome, ha primitivamente imperio sopra questo luogo e lo fortificò,

«... così passo alla argomentazione di storia, a cui vengo nel 1292; (6) giovedì si Medici, Gattino il 1618 ne lavati i Marchesi Malaspina di Mulino e poi si Saloni e finalmente si portati a teatro in Toscana. Nel 1660 questo Castello qui maripola d'uomini all'oste Senese che marciò contro Grosseto.

Fu un Castello così detto dal nome della famiglia del Conte che lo possedeva. (7) Metà di questa sua corte fu venduta da essa alla Repubblica Siena nel 1378, (8) la quale poi in progresso di po diventò padrona di tutto. Sotto Siena la città fu sempre amministrata da un Nobile ed

i mandò l'arcivescovo, che per lungo tempo l'assordò  
nel posto recuperato che nell'anno 1228. (3)

e questo medesimo anno 1728, fu espresso in chiaro-  
scuro, da Simone di Martini o come altri vo-  
liono da Simone di Lorenza, generale dei Secchi  
a tale accordo Guido Ricci da Fogliano di Beggio:  
come dipinto fu nel tanto lodato del Petrucci. (1)

Sotto i Medici ebbe il titolo di Marchese e ordinando il 19 Novembre 1632 ne investì Gio-

Esso rimane aperto ai venti australi che sopra gli re-  
mo gli effluvi miasmatici da Babilonia spinti ai venti  
ordici dai poggi di Sassofortino e Rocca Toderighi,

GIACOMO TIFOGRAFIA DI CUCIETTE BARRACUDA



poiché in più luoghi troviamo la sua chiesa descritta